

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 5 luglio 2018, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si è tenuto un incontro per l'espletamento della fase amministrativa delle procedure di licenziamento collettivo avviate dalla FedEx Express Italy Srl e dalla TNT Global Express Srl in data 20 aprile 2018.

Hanno partecipato:

per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: il Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Claudio Durigon, dott. Raffele Fontana; alla presenza del Direttore Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali dott. Romolo de Camillis, del Dirigente della divisione VI dott. Giuseppe Sapio e dei dottori Debora Postiglione e Giorgio Di Pilato;

per il Ministero dello sviluppo economico il Vice Capo di Gabinetto del Ministro ing. Giorgio Sorial per la Regione Lombardia e la Regione Lazio: i dottori Antonio Genova e Giulia Sforza;

per FedEx Express Italy Srl e TNT Global Express Srl: i dottori Carla Maiocchi, Luigi Laudone, Benino Maddaluno, Stefano Pierini, Alessandro Lega, Stefania Pezzetti, Martina Piccoli, Valentina Torrisi, Alberto Zanella, assistita dall'avv. Sara Bittolo e dall'avv. Piergiovanni Mandruzzato;

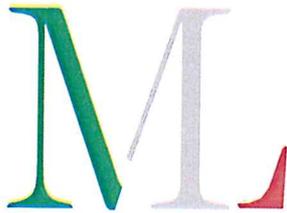
per ASSOLOMBARDA: il dott. Aldo Messedaglia;

per FEDIT: il dott. Enzo Solaro;

per la FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI nazionali: i Sig.ri Antonio Pepe, Quirino Archilletti, Claudio Tarlazzi e Walter Barbieri, unitamente alle strutture territoriali ed alla RSA.

PREMESSO CHE

- 1) FedEx Express Italy Srl e TNT Global Express Srl, con lettere del 20 aprile 2018 che qui si intendono integralmente richiamate, hanno avviato una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, dichiarando un esubero totale pari a n. 361 lavoratori (di cui n. 315 esuberi dichiarati dalla FedEx e n. 46 esuberi dichiarati dalla TNT), secondo la distribuzione territoriale di cui alle lettere di avvio delle procedure in corso.
- 2) In pari data le Società hanno avviato, altresì, due procedure di trasferimento collettivo, ai sensi degli articoli 2103 c.c., 7 e 33 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Logistica Trasporto Merci e Spedizione, per il trasferimento di n. 115 lavoratori, aventi sede di lavoro e profili professionali come da allegati alle lettere del 20 aprile 2018;
- 3) Con note del 5 giugno 2018, protocollate da questo Ufficio in data 6 giugno u.s., le Società hanno comunicato a questo Ufficio la conclusione delle rispettive fasi sindacali con esito negativo e, pertanto, le aziende e le OO.SS. di categoria sono state convocate per l'espletamento della fase amministrativa nei giorni 19 giugno e 4 luglio u.s.. Tali incontri si sono conclusi con un rinvio alla data odierna.
- 4) Nel corso della presente riunione le Società hanno ribadito le motivazioni, già esplicitate nelle citate lettere di avvio delle procedure in corso, che hanno determinato la situazione di eccedenza del personale della FedEx e della TNT, in particolare l'acquisizione di quest'ultima da parte del Gruppo FedEx, già annunciata congiuntamente dalle due società il 25 maggio 2016, per effetto della quale TNT è diventata una Società parte del Gruppo FedEx, con conseguente necessità di riorganizzare la struttura operativa del Gruppo.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Handwritten signature in blue ink.

- 5) Le Parti hanno dichiarato che, nelle more della presente riunione, si sono tenuti incontri in sede aziendale.
- 6) All'esito dell'incontro odierno, le Parti sono addivenute ad una soluzione condivisa, come di seguito precisato.

TUTTO CIO' PREMESSO

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- 2) Le procedure di licenziamento collettivo, avviate dalle aziende in data 20 aprile 2018, vengono concluse con accordo per un numero massimo di 361 unità lavorative eccedenti, distribuite come precisato in premessa.
- 3) Le Società si dichiarano disponibili a mettere in campo una serie di azioni mirate a ridurre gli esuberi, tra cui:
 - a) formazione e riqualificazione dei lavoratori in esubero;
 - b) ricollocazione dei lavoratori in esubero, al fine di consentire la conservazione del posto di lavoro;
 - c) disponibilità a riconoscere a tutti i lavoratori in esubero, che non troveranno una ricollocazione interna, un pacchetto economico di incentivazione all'uscita e la possibilità di usufruire, su base volontaria, di un servizio di outplacement per favorirne la ricollocazione sul mercato del lavoro, tramite una società specializzata nel settore, dotata di adeguate competenze ed esperienza.
- 4) Le Parti concordano che l'individuazione dei lavoratori da licenziare, nell'ambito dei profili professionali dichiarati in esubero dalle Società, avverrà sulla base dell'esclusivo criterio della non opposizione al licenziamento da parte dei lavoratori stessi.
- 5) La risoluzione dei rapporti di lavoro, secondo il criterio di cui al punto che precede, potrà avvenire a far data dal 9 luglio 2018 ed entro il termine massimo del 30 aprile 2019, esercitando la facoltà di deroga al termine di legge, di cui all'articolo 8, comma 4, legge n. 236/1993.
- 6) Le società hanno ritenuto, dopo un'attenta analisi delle strutture organizzative, anche su richiesta delle OO.SS., di poter ricorrere alla ricollocazione interna, allo stato, di un numero complessivamente pari a 208 lavoratori dichiarati in esubero, nei ruoli e mansioni di cui all'intesa sottoscritta in separata sede, ferma restando la disponibilità ad offrire le ulteriori posizioni che dovessero rendersi disponibili in futuro.
- 7) Le società hanno concordato con le OO.SS. un piano di incentivi economici ai lavoratori che accetteranno i trasferimenti proposti dalle aziende, ai lavoratori la cui ricollocazione comporterà una riduzione dell'orario di lavoro nonché per coloro che manifesteranno la non opposizione al licenziamento, come da separata intesa.
- 8) Le società confermano l'adozione dei seguenti strumenti, atti a ridurre l'impatto sociale, delle procedure di trasferimento collettivo, avviate in data 20 aprile 2018, sui lavoratori interessati:
 - individuazione di soluzioni di ricollocazione, nell'ambito dell'organizzazione commerciale del Gruppo FedEx in Italia, a favore di quei lavoratori la cui sede di lavoro verrà trasferita oltre 50 chilometri dalla attuale sede, come da separate intesa;
 - disponibilità a riconoscere a tutti i lavoratori la cui sede di lavoro verrà trasferita oltre 50 km dall'attuale e che rifiuteranno il trasferimento e non troveranno altra ricollocazione interna, un pacchetto economico di incentivazione di cui alla citata intesa.
 - a far data dal 1 settembre 2018 saranno operativi i 4 poli costituiti nei territori di Firenze, Milano e Padova; quale trattamento di maggior favore i dipendenti la cui sede di lavoro verrà trasferita oltre 50 km dall'attuale sede, potranno manifestare l'accettazione dei trasferimenti entro il termine massimo del 30 aprile 2019. Per i lavoratori che saranno trasferiti sotto i 50 km, le Parti si riservano di valutare a livello territoriale eventuali casi con esigenze particolari.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle
Relazioni Industriali

DIVISIONE VI
Via Forno, 8 - 00192 Roma
Tel. 06.4683.4924

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it
e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it

Vertical column of handwritten signatures in black and blue ink on the left margin.

Vertical column of handwritten signatures in blue and red ink on the right margin.

Horizontal row of handwritten signatures in black and blue ink at the bottom of the page.

- 9) Tenuto conto delle particolari condizioni occupazionali del territorio delle isole e del Sud Italia (relativamente alle stazioni di FedEx di Napoli, Cagliari, Catania e Palermo, ed alle stazioni TNT di Napoli-Casoria, Bari, Sassari, Cagliari e Catania), le Società si impegnano:
- ad agevolare le ricollocazioni in tali territori all'interno dei perimetri aziendali;
 - a posticipare la data di chiusura della stazione FedEx di Napoli che avverrà fra il mese di febbraio e non oltre la data del 30 aprile 2019, al fine di incrementare le opportunità di ricollocazione in ambito territoriale;
 - a fissare un incontro presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le Parti Sociali nel mese di gennaio 2019, al fine di valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e la situazione occupazionale dei territori a tale data.
- 10) Al fine di monitorare complessivamente quanto previsto nel presente accordo, in particolare l'efficacia delle soluzioni adottate nonché la situazione occupazionale dei territori, il Ministero del lavoro convocherà le Parti nel prossimo mese di ottobre.

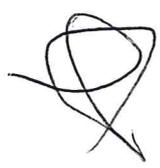
Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso, con esito positivo, la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991 ed intendono, altresì, sanare eventuali irregolarità o carenze o vizi afferenti la comunicazione di avvio ed altri passaggi procedurali, ai sensi dell'art 4, comma 12, della legge n. 223/91 come modificata dalla legge n. 92/2012.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dichiara conclusa con accordo la procedura di esame congiunto di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sonia Ghisla

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



[Handwritten signature]
REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LAZIO

[Handwritten signature]
FEDERAZIONE SPERANZA

FEDEX EXPRESS ITALY SRL/ TNT GLOBAL EXPRESS SRL

[Handwritten signature]
Carlo Savoca

ASSOLOMBARDA

FEDIT

[Handwritten signature]
OO.SS.
[Handwritten signature]

[Multiple handwritten signatures in black and blue ink]

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali Via Fornovo, 8 - 00192 Roma Tel. 06.4683.4924

pec: dg.rapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it
e-mail: dg.rapportilavorodiv6@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it

[Handwritten signature]